

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 13 ottobre 2021, n. 223

“P.I.U.-SUPREME” - CUP:B35B19000250006. Adozione avviso di manifestazione d’interesse finalizzato all’individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d’innovazione sociale per l’integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- vista la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, mediante la quale è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- vista la Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, con cui la Giunta Regionale ha approvato l’adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”.
- vista la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106”;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii.;
- vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”.
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione
- sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore – Titolare della posizione equiparata a P.O. “Sostegno innovazione Governance regionale”;

PREMESSO CHE:

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;

- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

PRESO ATTO della recente nota prot. n. 2536 del 30 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, recante "PON Inclusione FSE - Progetto "Progetto "P.I.U. -SUPREME" – richiesta approvazione modifiche di progetto, rimodulazione budget di progetto e proroga del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2022" mediante la quale è stata autorizzata la proroga non onerosa del termine di conclusione delle attività al **31 ottobre 2022** e approvata la rimodulazione delle attività di progetto e del budget, così come descritti nella proposta presentata in data 19 luglio 2021 e integrata in data 23 luglio 2021;

VISTO l'A.D. n. 167 del 03/08/2021 recante "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, presso la Masseria Boncuri sita nel territorio comunale di Nardò" - procedura n. 9 del Workplan. **Variazione compensativa e contestuale assunzione obbligazione giuridica non perfezionata";**

VISTO l'A.D. n. 181 del 02/09/2021 recante "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, presso la Masseria Boncuri sita nel territorio comunale di Nardò" - procedura n. 9 del Workplan. **Riduzione importo assunzione obbligazione giuridica non perfezionata di cui all'A.D. 167/2021";**

VISTO l'A.D. n. 211 del 27/09/2021 recante "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo all'interno del territorio della Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan. **Rettifica oggetto dell'A.D. n. 181 del 02/09/2021 e dell'A.D. n. 167 del 03/08/2021.**

PROPONE:

- di **adottare** apposito avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale

per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan;

- **distimare** il valore massimo della procedura in €332.150,00 (trecentotrentaduemilacentocinquanta/00) comprensivo di IVA come per legge;

- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si provvederà al perfezionamento dell'obbligazione giuridica delle risorse n. 3521001463 con imputazione sul cap. 1204029 "Progetto "P.I.U. - SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private";

- di **procedere** all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- A) Avviso di manifestazione d'interesse;
- B) Schema di proposta progettuale;
- C) Schema di domanda di partecipazione;
- D) Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS;
- E) Schema di convenzione;

- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si provvederà alla nomina di apposita Commissione di Valutazione;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
-
- di **adottare** apposito avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali

vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan;

- di **stimare** il valore massimo della procedura in € 332.150,00 (trecentotrentaduemilacentocinquanta/00), comprensivo di IVA come per legge;
- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si provvederà al perfezionamento dell'obbligazione giuridica delle risorse n. 3521001463 con imputazione sul cap. 1204029 "Progetto "P.I.U. - SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private";
- di **procedere** all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Avviso di manifestazione d'interesse;
 - Schema di proposta progettuale;
 - Schema di domanda di partecipazione;
 - Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS;
 - Schema di convenzione;
- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si provvederà alla nomina di apposita Commissione di Valutazione;

Il presente provvedimento, adottato in unico originale è costituito da cinque pagine e da cinque allegati, è immediatamente esecutivo e:

- a) sarà pubblicato sull'Albo on line della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le
migrazioni-Antimafia sociale
(Dott. Antonio Tommasi)



“P.I.U. - SUPREME” - CUP:B35B19000250006. “AVVISO DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D’INNOVAZIONE SOCIALE PER L’INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL’INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE” - PROCEDURA N. 9 DEL WORKPLAN.

PREMESSA

La Regione Puglia intende promuovere un’azione di sistema multidisciplinare finalizzata a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d’interventi ed iniziative programmate nell’ambito del progetto “P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME.”, finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, nella sua qualità di Organismo intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020, per il territorio della Provincia di Lecce.

La partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l’accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi la Regione ed il Terzo settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l’unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi e/o più efficienti ed efficaci nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, riconnettendo le diverse risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati.

Tale progettazione nel settore dell’integrazione sociale risponde all’esigenza fondamentale di determinare un percorso finalizzato all’inserimento dei cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di emersione dal lavoro nero, accompagnamento all’abitare dignitoso, formazione e inserimento nel mondo lavorativo.

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo settore, così come definiti dall'art. 4 del Dlgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro consorzi, idonei a strutturare un'azione di Sistema territoriale (valorizzando anche il potenziale inclusivo della Foresteria allestita in località "Masseria Boncuri" territorio di Nardò, nel periodo estivo), finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento con particolare attenzione alla complementarietà e alle potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento in una prospettiva multidisciplinare tesa a:

- realizzare percorsi individualizzati di integrazione culturale, sociale ed occupazionale dei destinatari individuati nel territorio della provincia di Lecce;
- promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Le attività previste sono sostenute nell'ambito della seguente progettualità specifica:

- progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione 2014-2020;

Obiettivo della presente procedura è la costruzione di un sistema unitario di azioni, finalizzate a migliorare e rafforzare il sistema dei servizi socio-sanitari, del lavoro, per la mobilità e di inclusione abitativa nel territorio della provincia di Lecce, favorendo la realizzazione di un ecosistema territoriale evoluto e di un'infrastruttura integrata di prestazioni innovative in grado di sostenere l'inclusione attiva e la transizione verso l'autonomia e legalità dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura. Superare le condizioni emergenziali che connotano le soluzioni e i percorsi di accoglienza abitativa ad oggi realizzati nel territorio della provincia di Lecce.

- Sostenere percorsi di emersione e accompagnamento all'autonomia dei destinatari, promuovendo sistemi diffusi e qualificati di accoglienza residenziale;
- Attivare un ecosistema ed un'infrastruttura di attori, competenze, risorse e iniziative che consentano di assicurare la complementarietà degli interventi e servizi finalizzati a prevenire e contrastare le diverse fenomenologie di lavoro irregolare e di grave sfruttamento. Attraverso l'adozione di approcci integrati e multistakeholders si intendono creare le condizioni per garantire l'unitarietà degli interventi e dei dispositivi;
- Sviluppare nuovi modelli (funzionali, organizzativi, erogativi, ...) nei servizi per l'integrazione lavorativa degli immigrati, che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di emersione e di collocamento regolare. Questo obiettivo specifico mira ad affermare il principio della centralità della persona, promuovendo la gestione di percorsi individualizzati fondati sulla presa in carico olistica e sull'adozione di approcci multidisciplinari;
- Migliorare i presupposti e le condizioni di occupabilità dei destinatari implementando misure di empowerment e di sostegno all'inclusione attiva che possano inserirli nel mercato del lavoro regolare ed accompagnarli nelle fasi di transizione verso l'autonomia;
- Strutturare e gestire un "Polo sociale integrato di informazione e accesso ai servizi" presso la Foresteria allestita in località Masseria Boncuri (Nardò) al fine di assicurare l'accessibilità e la prossimità delle prestazioni ai beneficiari;
- Sperimentare un'azione pilota di sostegno all'autonomia economica ed abitativa dei destinatari. L'intervento prevede l'avvio di azioni pilota centrate su processi di rigenerazione innovativa (valorizzando specifici asset

immobiliari per lo sviluppo di progetti di residenzialità) per la fruizione da parte dei migranti, in quanto aspetto strategico per sviluppare processi di inclusione attiva ed accompagnare percorsi di transizione verso l'autonomia e la legalità.

ART. 2 - ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella provincia di Lecce;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua **discussione critica**, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso.

Alla discussione critica partecipano:

1. per la Regione Puglia: Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale o suo delegato;
2. per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

La sessione di coprogettazione, che sarà supportata operativamente da uno o più referenti indicati dal Consorzio NOVA (partner della progettualità oggetto della presente procedura), dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
 - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
 - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;

- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel piano economico-finanziario (PEF) presentato nella fase A;
- d) identificazione puntuale dei risultati, *deliverables* e impatti attesi dalla realizzazione del progetto;
- coerenza di eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare).

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, la Regione si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'atto tra la Regione Puglia ed il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività co-progettate

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare un atto con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. Essa si riserva la facoltà di richiedere al coprogettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- di implementare nuove attività in caso di ulteriori risorse disponibili.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.**

Alla domanda redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e specificante, in caso di consorzi, l'indicazione delle parti di servizio svolte dalle consorziate, andrà allegata:

- la proposta progettuale comprensiva di piano economico-finanziario oppure allegato a parte in schema libero;

- in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico.

ART. 4 INTERVENTI OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

I soggetti del Terzo Settore proponenti dovranno presentare una proposta di progetto unitaria, in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare ideati.

Come precedentemente esplicitato, il progetto di intervento risponde ad un duplice obiettivo generale e si articola con riferimento alle due finalità puntualmente identificate dalla Regione Puglia

Modalità di regolamentazione	Convenzione (art. 12 L. 241/90) per la realizzazione delle attività di seguito indicate
Descrizione	Nelle sezioni che seguono sono riportate le singole attività ed iniziative incluse nel Progetto Tecnico, che dovranno essere specificamente programmate nell'ambito delle candidature presentate dai potenziali proponenti.

Titolo dell'azione	Concessione di contributi a fondo perduto per facilitare l'accesso alla sistemazione autonoma dei destinatari privi di soluzioni abitative dignitose (contributo all'Affitto)
Riferimenti	Task 1.5 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusion 2014-2020 - Servizi di accoglienza abitativa dei destinatari e/o contributi all'affitto per percorsi di autonomia
Risorse	€ 32.000,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce
Descrizione delle attività	<p>L'intervento si pone l'obiettivo di sostenere percorsi di accompagnamento all'autonomia dei destinatari, promuovendo sistemi diffusi e qualificati per l'abitare</p> <p>La proposta elaborata dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un servizio organico di mediazione abitativa, in grado di esplorare il mercato immobiliare territoriale, reperire opportunità di alloggio, acquisire la disponibilità dei proprietari e facilitare l'incontro domanda e offerta di soluzioni abitative per i destinatari. L'intervento dovrà prevedere anche azioni di mediazione condominiale e con il contesto territoriale di riferimento, finalizzate a promuovere condizioni inclusive e l'integrazione con la comunità locale; • concessione di contributi a fondo perduto per facilitare l'accesso alla sistemazione autonoma dei destinatari privi di soluzioni abitative dignitose (contributo all'Affitto). <p>Di seguito si riporta la distribuzione indicativa del budget stanziato per ciascuna tipologia di azione ammissibile, così come esplicitamente programmata nell'ambito del progetto "PIU SUPREME".</p>

		Per l'Operazione
Servizio strutturato di accoglienza e mediazione abitativa a supporto dell'inserimento dei destinatari in autonoma sistemazione		€ 8.000,00
Voucher di accesso all'abitare: contributo economico per caparra e prime mensilità		€ 24.000,00
TOTALE		€ 32.000,00
Realizzazioni		Risultati
<ul style="list-style-type: none"> - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - Report mensili delle attività, con esplicita indicazione dei destinatari, degli operatori e volontari coinvolti nella realizzazione dell'intervento, delle criticità riscontrate e delle soluzioni operative adottate; - Mappatura aggiornata su base trimestrale delle opportunità offerte dal mercato immobiliare per l'insediamento abitativo dei destinatari. 		<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 20 destinatari che fruiscono delle prestazioni di inclusione abitativa attivate attraverso la concessione e di contributi all'affitto (12 destinatari per € 2.000,00 ciascuno)

Titolo dell'azione	Gestione di n. 100 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa
Riferimenti	WP 2 e 3 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020
Risorse	€ 54.400,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce
Descrizione delle attività	
Gestione di max 100 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa. L'intervento mira alla costruzione di percorsi personalizzati, finalizzati a rispondere alle molteplici ed	

eterogenee esigenze dei destinatari: giuridico-amministrative, istruzione-formazione, culturale, sociale e relazionale, psico-sociale e sanitaria. Lo stesso rappresenta dunque il risultato di un qualificato lavoro di sintesi, condiviso tra il case handler (tutor) e il destinatario finalizzato a coniugare: le peculiarità dei destinatari; le caratteristiche sociali, economiche e culturali dei diversi contesti di provenienza; le potenzialità endogene riscontrabili negli utenti; le risorse attivabili attraverso il coinvolgimento delle equipe multidisciplinari e la mobilitazione del sistema dei servizi e degli attori territoriali.		
		Filiera Dote
Task	Servizio/attività	Ore di prestaz
2.3	Bilancio di competenze: messa in trasparenza delle competenze formali, informali e non formali dei destinatari - risorse € 10.200,00	3
2.4	Verifica e primo screening per il riconoscimento/validazione dei titoli di studio acquisiti - Servizio di accompagnamento al riconoscimento/validazione dei titoli di studio acquisiti - risorse € 3.400,00	1
2.5	Supporto alla gestione delle pratiche amministrative presso i CPI –Orientamento e supporto alla gestione delle pratiche amministrative presso i CPI - risorse € 3.400,00	1
2.6	Definizione profilo individuale di occupabilità -Profilo individuale di occupabilità - risorse € 10.200,00	3
3.1	Tutorship e progettazione individualizzata per la ricerca attiva del lavoro – risorse € 27.200,00	8
TOTALE ORE DI PRESTAZIONE		16
Realizzazioni		Risultati
<ul style="list-style-type: none"> - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - 100 percorsi individualizzati per l'integrazione sociale e lavorativa dei destinatari; - Report mensili delle attività, con esplicita indicazione dei destinatari, degli operatori e volontari coinvolti nella realizzazione dell'intervento, delle criticità riscontrate e delle soluzioni operative adottate; 		Almeno 100 destinatari che fruiscono delle doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa

Titolo dell'azione	Organizzazione e gestione di 5 Laboratori per lo sviluppo di competenze tecnico professionali, della durata di 40 h
Riferimenti	Task 4.2

	Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusionione 2014-2020	
Risorse	€ 26.750,00	
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)	
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce	
Descrizione delle attività		
<p>Al fine di accrescere la potenziale occupabilità dei destinatari, sviluppandone le competenza in risposta alle esigenze del mercato del lavoro agricolo locale, l'azione dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei fabbisogni formativi dei destinatari; - mappatura della domanda di profili professionali richiesta dalle imprese agricole del territorio in relazione alle specifiche esigenze produttivi; - elaborazione di 5 progetti formativi in grado di rispondere ai bisogni del mercato del lavoro locale e sviluppare il potenziale di occupabilità dei destinatari; - organizzazione di 5 laboratori di formazione professionalizzante della durata di 40 ore, riservato a 12 destinatari ognuno. <p>Ogni percorso formativo si intenderà portato a successo e i relativi costi saranno riconosciuti solo nel caso in cui almeno il 70% dei discenti avrà partecipato ad almeno il 70% dell'offerta formativa programmata.</p>		
Realizzazioni		Risultati
<ul style="list-style-type: none"> - Report di analisi dei fabbisogni formativi dei destinatari; - Report di mappatura della domanda di profili professionali richiesta dalle imprese agricole del territorio in relazione alle specifiche esigenze produttivi; - 5 progetti formativi in grado di rispondere ai bisogni del mercato del lavoro locale e sviluppare il potenziale di occupabilità dei destinatari; - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - Relazione finale di ognuno dei percorsi formativi gestiti e relativo registro di presenza debitamente vidimato. 		<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 60 destinatari iscritti ai percorsi formativi erogati - Almeno 42 destinatari che ultimano con successo i percorsi formativi (frequenza di almeno il 70% delle ore programmate)

--	--

Titolo dell'azione	Organizzazione di 5 workshop di incontro con il sistema economico locale	
Riferimenti	Task 4.3 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusion 2014-2020	
Risorse	€ 5.000,00	
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)	
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce	
Descrizione delle attività	<p>Progettazione e realizzazione di 5 workshop organizzati tra destinatari (circa 15 ognuno) e responsabili aziendali delle risorse umane, rappresentanti di istituzioni pubbliche, associazioni di categoria e parti sociali, nei quali saranno strutturati matching corner per speed date individualizzati di approfondimento.</p> <p>L'obiettivo è quello di offrire ai destinatari opportunità concrete di incontro, confronto e matching con il mercato del lavoro territoriale, attraverso un qualificato engagement dei suoi attori chiave e di stakeholders privilegiati.</p>	
Realizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Stakeholders analysis, finalizzata ad identificare gli attori chiave del mercato del lavoro locale da coinvolgere; - Progetto dei workshop, con indicazione delle metodologie, contenuti e settings utili al raggiungimento degli obiettivi definiti; - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - Relazione finale di ogni workshop gestiti e relativo registro di presenza. 	Risultati
		<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 50 destinatari iscritti ai workshop - Almeno 40 attori chiave e stakeholders privilegiati del mercato del lavoro territoriale attivamente coinvolti negli incontri

Titolo dell'azione	Gestione di 25 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo
Riferimenti	WP 4.1 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusion 2014-2020 - Tirocini per lo sviluppo di competenze e

	l'accrescimento dell'occupabilità dei destinatari
Risorse	€ 100.000,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce
Descrizione delle attività	
<p>L'azione intende realizzare percorsi integrati che consentano di facilitare i processi di emersione e di inserimento nel mercato del lavoro legale, attivando un sistema di convenienze reciproche per tutti gli operatori in gioco: lavoratore, azienda e servizi per il lavoro.</p> <p>Gli interventi di inclusione socio-occupazionale dovranno articolarsi in una filiera unitaria di servizi e misure complementari, in favore dei destinatari, attraverso la messa in disponibilità di n. 25 doti individuali del valore presunto di euro 4.000,00 ciascuna.</p> <p>Sulla base di pregresse esperienze nazionali, le attività che potranno essere ammesse a finanziamento possono articolarsi come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza Raccordo con la rete ed il sistema integrato dei servizi territoriali • Presa in carico Sottoscrizione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) e del Patto di Servizio • Orientamento specialistico o di II livello Costruzione di un Piano di Azione Individuale (PAI), definizione del Progetto Formativo e stipula della Convenzione tra Soggetto Promotore e Soggetto ospitante • Orientamento per l'individuazione delle opportunità occupazionali Ricerca di ulteriori opportunità di lavoro/formazione e promozione del profilo professionale del destinatario presso il sistema imprenditoriale. Servizio specialistico di orientamento e accompagnamento alla ricerca di un lavoro: da realizzarsi prima, durante e dopo lo svolgimento del tirocinio • Tirocinio extracurriculare Inserimento del destinatario in un percorso formativo on the job e attestazione delle competenze acquisite. <p>Per ogni dote potrà prevedere, a fronte dello svolgimento di determinate attività, un contributo al Beneficiario/Soggetto Promotore ed al Soggetto Ospitante purché di natura esclusivamente privata e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un contributo al beneficiario/Soggetto Promotore per lo svolgimento di attività mirate all'inserimento socio-lavorativo del destinatario; • una indennità di frequenza al destinatario per la partecipazione al tirocinio; • un contributo al Soggetto ospitante per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio e affiancamento durante l'esperienza di tirocinio. <p>Come precedentemente esplicitato, potranno essere studiati meccanismi amministrativi di semplificazione per riconoscere parte della dote al beneficiario sulla base di specifici risultati</p>	

conseguiti (es: inserimento lavorativo del destinatario).	
Realizzazioni	Risultati
<ul style="list-style-type: none"> - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - 25 percorsi individualizzati per l'emersione e l'inserimento lavorativo; - 25 progetti di tirocinio formative; - Report mensili delle attività, con esplicita indicazione dei destinatari, degli operatori e volontari coinvolti nella realizzazione dell'intervento, delle criticità riscontrate e delle soluzioni operative adottate; 	Almeno 25 destinatari che fruiscono delle doti per percorsi individualizzati della durata di 4/6 mesi (in ragione del termine finale delle attività) a sostegno dell'emersione e dell'inserimento lavorativo

Titolo dell'azione	Gestione di 3 Laboratori di orientamento all'imprenditorialità della durata di 30 h e riservati a 12 destinatari ognuno
Riferimenti	Task 5.2 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020 - Organizzazione e gestione di 3 Laboratori di orientamento all'imprenditorialità della durata di 30 h e predisposizione e-pubblicazione "Essere imprenditore": guida orientativa per lo sviluppo di conoscenze e capacità imprenditoriali
Risorse	€ 9.000,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce
Descrizione delle attività	
Al fine di cogliere e dare concretezza al potenziale imprenditoriale dei destinatari, l'azione prevede:	
<ul style="list-style-type: none"> - La progettazione e realizzazione di 3 Laboratori di orientamento e formazione all'imprenditorialità della durata di 30 h e riservati a 12 destinatari ognuno. - La predisposizione di una guida orientativa (fruibile anche come materiale didattico e di orientamento) per lo sviluppo di conoscenze e capacità imprenditoriali, dal titolo "Essere imprenditore". <p>Ogni laboratorio di sostegno all'imprenditorialità si intenderà portato a successo e i relativi costi saranno riconosciuti solo nel caso in cui almeno il 70% dei discenti avrà partecipato ad almeno il 70% dell'offerta formativa programmata.</p>	
Realizzazioni	Risultati

<ul style="list-style-type: none"> - Progetto dei 3 laboratori, con indicazione delle metodologie, contenuti e settings utili al raggiungimento degli obiettivi definiti - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - Relazione finale di ogni laboratorio gestito e relativo registro di presenza debitamente vidimato; - Guida orientativa per lo sviluppo di conoscenze e capacità imprenditoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 36 destinatari iscritti ai percorsi di orientamento e formazione all'imprenditorialità; - Almeno 25 destinatari che ultimano con successo i laboratori (frequenza di almeno il 70% delle ore programmate)
--	---

Titolo dell'azione	Attivazione di un'équipe interprofessionale impegnata nell'erogazione di servizi di accompagnamento all'avvio di impresa
Riferimenti	Task 5.3 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020 - Esperti senior per gruppo di lavoro interprofessionale impegnato nell'erogazione di servizi di accompagnamento all'avvio di impresa
Risorse	€ 15.000,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce

Descrizione delle attività
<p>L'azione prevede la messa a disposizione di professionalità multidisciplinari (a titolo esemplificativo: esperti di impresa, commercialisti, avvocati, tecnici agronomi, ...) in grado di accompagnare i partecipanti che hanno partecipato ai laboratori di orientamento e formazione all'imprenditorialità, verso lo start up di una propria attività. Ove possibile, i servizi dovranno facilitare la convergenza e l'aggregazione dei destinatari per la costituzione di imprese.</p>
<p>Al fine di promuovere lo sviluppo di nuove opportunità occupazionali per i residenti dell'area, il progetto intende mettere a disposizione professionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - multidisciplinari, in grado cioè di sostenere la nascita e lo sviluppo delle nuove realtà imprenditoriali, affiancandole con un sistema di prestazioni integrate e complementari, afferenti i

<p>diversi ambiti di vita aziendale (amministrativa, commerciale, finanziaria, tecnico-produttiva, ...);</p> <ul style="list-style-type: none"> - specialistiche, con riferimento a diverse aree di prestazione, che afferiscono alla valutazione dei progetti di impresa, all'erogazione di qualificati servizi di accompagnamento, nonché alla gestione di prestazioni di assistenza tecnica, utili a garantire la correttezza, trasparenza e tempestività nella gestione dei contributi. <p>I servizi che verranno implementati nell'ambito del progetto prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di strumenti di supporto all'autoimprenditorialità: - orientamento e selezione imprenditori - Interventi a sostegno della pianificazione e costituzione delle nuove imprese: - Interventi a sostegno del consolidamento/sviluppo delle neoimprese - supporto al reperimento di risorse finanziarie integrative, strumentali ad assicurare la sostenibilità del progetto di impresa e del relativo business plan. <p>Al termine della fase di elaborazione del business plan, i promotori dovranno sottoporre alla Regione Puglia progetti di start-up imprenditoriale che coinvolgano almeno 20 dei destinatari (in forma singola o aggregata) dei laboratori per l'imprenditorialità, che saranno valutati da una commissione ad hoc nominata per poter accedere alle agevolazioni previste nell'ambito dell'azione successiva.</p>	
Realizzazioni	Risultati
<ul style="list-style-type: none"> - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - progetti di start-up imprenditoriale che coinvolgano almeno 20 dei destinatari; - Report mensili delle attività, con esplicita indicazione dei destinatari, degli operatori e volontari coinvolti nella realizzazione dell'intervento, delle criticità riscontrate e delle soluzioni operative adottate; 	<p>Almeno 26 destinatari fruitori dei servizi di sostegno allo start up</p>

Titolo dell'azione	Concessione di contributi allo start up di 10 nuove imprese, ivi incluse ditte individuali
Riferimenti	Task 5.4 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020 - Erogazione di contributi ai destinatari per l'avvio di nuove attività imprenditoriali
Risorse	€ 90.000,00 Tali risorse non rappresentano un contributo messo a disposizione del soggetto aggiudicatario della procedura, ma saranno erogate direttamente dalla Regione Puglia a sostegno dello start up delle 10 imprese selezionate.
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce
Descrizione delle attività	
<p>Il progetto prevede il finanziamento di 10 start up selezionate tra i business and project plan elaborati nell'ambito dell'azione precedente. A tal fine, la Regione Puglia istituirà una commissione di valutazione nominata ad hoc per la valutazione delle proposte sviluppate grazie al supporto dell'équipe interprofessionale.</p> <p>Al proponente si richiede di fornire una griglia strutturata per la selezione delle candidature. La</p>	

stessa potrà essere integrata e modificata liberamente dalla Regione che procederà alla pubblicazione di uno specifico avviso ristretto.

I contributi concessi alle neocostituite imprese saranno erogati direttamente dall'Amministrazione Regionale, solo a seguito della formale costituzione delle aziende/ditte individuali; tale fase sarà accompagnata dal soggetto aggiudicatario nell'ambito delle attività previste dal precedente Task 5.3 Progetto "P.I.U. -SUPREME".

La lista delle nuove imprese ammesse a finanziamento e dell'ammontare delle agevolazioni concesse sarà fornita dall'Amministrazione Regionale nel rispetto della normativa in de minimis.

Realizzazioni	Risultati
- Sistema di valutazione dei progetti imprenditoriali elaborati e presentati per la selezione ed eventuale ammissione a finanziamento	10 nuove aziende finanziate nell'ambito del progetto

ART. 5 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, la Regione Puglia, beneficiaria del finanziamento, mette a disposizione risorse complessive pari ad **€ 332.150,00 (euro trecentotrentaduemilacentocinquanta/00)**, per l'intera durata progettuale, così come di seguito esplicitate:

Attività/Intervento	Durata	Risorse	Fonte di finanziamento
Concessione di contributi a fondo perduto per facilitare l'accesso alla sistemazione autonoma dei destinatari privi di soluzioni abitative dignitose (contributo all'Affitto)	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 32.000,00	Task 1.5 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Gestione di n. 100 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 54.400,00	WP 2 e 3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Organizzazione e gestione di 5 Laboratori per lo sviluppo di competenze tecnico professionali, della durata di 40 h	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 26.750,00	Task 4.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Organizzazione di 5 workshop di incontro con il sistema economico locale	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 5.000,00	Task 4.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Gestione di 25 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 100.000,00	WP 4.1 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Gestione di 3 Laboratori di orientamento all'imprenditorialità della durata di 30 h e riservati a 12 destinatari ognuno	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 9.000,00	Task 5.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME"

Attivazione di un'équipe interprofessionale impegnata nell'erogazione di servizi di accompagnamento all'avvio di impresa	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 15.000,00	Task 5.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Concessione di contributi allo start up di 10 nuove imprese, ivi incluse ditte individuali	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 90.000,00 ⁽¹⁾	Task 5.4 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
TOTALE RISORSE		€ 332.150,00	

⁽¹⁾ Si precisa che tali risorse **non rappresentano un contributo messo** a disposizione del soggetto aggiudicatario della procedura, così come analiticamente esplicitato nelle rispettive schede descrittive delle azioni di cui al presente Progetto Tecnico. Le stesse non sono state dunque conteggiate nel totale delle risorse oggetto dell'intervento di co-progettazione.

Le risorse complessivamente disponibili di cui la Regione Puglia è soggetto beneficiario sono dunque le seguenti:

Progetto	Risorse
Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion 2014-2020	€ 332.150,00
TOTALE	€ 332.150,00

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali, conformemente ai riferimenti riportati all'art. 16, agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusion FSE per le voci relative al progetto PIU' SUPREME.

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 5% del budget di cui al precedente comma. In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 5% offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

ART. 6 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del Dlgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra i rappresentanti del Terzo Settore, possono presentare una proposta progettuale preliminare tutti i soggetti del terzo settore così come definiti al suddetto articolo, **in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS** (si ritiene ammissibile l'inserimento in ATS anche di organismi senza fini di lucro non riconducibili al precedente art. 4, purché in misura non prevalente e meramente strumentale al perseguimento delle finalità progettuali) **ed i loro Consorzi**.

I candidati devono avere almeno una sede legale od operativa nel territorio della Provincia di Lecce o, in alternativa, data la specialità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio identificato.

I membri dell'ATS o del consorzio devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti dell'ATS devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la concessione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. La Regione Puglia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS.

In tal caso, il progetto dev'essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni, e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 48 del Dlgs 50/2016.

ART. 7 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) **requisiti di ordine generale**: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

B) **Requisiti d'idoneità professionale**: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di

concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.

- **Requisiti di capacità economico-finanziaria:** i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 250.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

- C) **Requisiti di capacità tecnico-professionale:** i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019):

1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di euro 100.000,00 complessivi;
2. servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 12 mesi.

Il possesso di detti requisiti dev'essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati.

Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	Max	70 punti
Piano economico-finanziario	Max	30 punti

TOTALE Max 100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

$$Ptot(a) = QP(a) + PEF(a)$$

dove:

Ptot(a) = Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

QP(a) = Punteggio attribuito alla qualità della proposta progettuale dell'offerta (a)

PEF(a) = Punteggio attribuito al piano economico-finanziario dell'offerta (a)

La Regione Puglia procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio MAX 70
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		30
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	4
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	4
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	10
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	4
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso, minimo 120) e definizione specifica dei profili (target)	8
2. Qualità dei risultati attesi		10
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità		6
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	3
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	3

4. Soggetto Proponente		6
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (3 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	3
4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3
5. Qualità della struttura organizzativa		10
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	1
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	5
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	4
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder		8
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (<i>un punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4</i>)	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura (<i>0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura</i>)	4
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		70

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta (a)
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)_i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1
- **Σn** = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)_i**, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio relativo al piano economico-finanziario è di un massimo di **30 punti** e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 30
a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto <i>(saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)</i>	17,5

b) co-finanziamento dichiarato <i>(maggiore sarà la quota di co-finanziamento dichiarata, con un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Al primo classificato vengono attribuiti 12,5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo)</i>	12,5
---	------

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità progettuale e per il piano economico-finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto, il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **60** punti.

ART. 9 – CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva sotto forma di polizza fideiussoria o cauzione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

ART. 10 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venisse richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 11 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario s'impegna ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione, necessarie a dare risalto del sostegno del fondo all'operazione, attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione, del Fondo PON Inclusion, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo che sostiene l'operazione. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020, edizione maggio 2017, unitamente alla Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusion 2014-2020 dell'AdG del 6/12/2018 e alla successiva Nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusion" del 27/4/2020.

ART. 12 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è l'Avv. Riccardo Ottavio Acquaviva della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale della Regione Puglia.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: ro.acquaviva@regione.puglia.it

ART. 15 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sede di Bari.

ART. 16 RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

Per la parte riconducibile al progetto "PIU' Supreme" ai seguenti atti normativi e documenti di prassi

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche social del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito dei PON FSE 2000-2006 – ambito di applicazione";
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- CIRCOLARE 7 dicembre 2010, n. 40. Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018, "Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";
- "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018;
- "PON Inclusione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari" di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
- "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";
- Nota AdG recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

ART. 17 RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento dei progetti P.I.U. - SUPREME, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 18 PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sull'Albo on line della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nonché sul BURP.

ALLEGATI

- A) Schema di domanda di partecipazione
- B) Schema di proposta progettuale
- C) Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS
- D) schema di convenzione

ALLEGATO A)

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le
Migrazioni e Antimafia SocialePec: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: "P.I.U. - SUPREME" - CUP:B35B19000250006 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il ___ / ___ / ___ /
C.F. _____ residente in _____ (cap _____) via
_____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap _____) via _____
n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel. _____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica: _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

1) di voler partecipare:

- in forma singola;
 in raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento:

- da costituirsi
 /già costituito _____;

2) di possedere i seguenti requisiti.

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50, e in particolare:
 - a) non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016;
 - b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo o né che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del Codice e 186-bis del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) non aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
 - c-bis) non aver tentato in precedenti gare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne abbiano causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - c-quater) non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - d) la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - e) non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.lgs. 50/2016;
 - f) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - g) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - h) non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 e la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge;
 - l) non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

(In caso di raggruppamento, il concorrente deve allegare le dichiarazioni rese da ogni partecipante)

B) REQUISITI D'IDONEITÀ PROFESSIONALE

- iscrizione al competente albo e/o registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica per le attività oggetto di progetto.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Valore globale della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € **270.000,00 cumulativamente**, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c., ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti, in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso;

D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2016-2020), attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di € 100.000,00;
- aver svolto, con buon esito, servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 12 mesi;

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal – al

E) COFINANZIAMENTO

Partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____ % (indicare il valore percentuale pari o superiore al 5%) del budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome e cognome) _____, nato/a a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel. _____, e-mail _____;
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;
- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;
- di avere una sede legale od operativa nel territorio della provincia di Lecce sita in _____ o, in alternativa, d'impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio della suddetta provincia prima dell'inizio delle attività;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Dichiara di aver allegato:

2. Schema di proposta progettuale comprensiva di piano economico-finanziario (PEF) redatto secondo le specifiche dell'avviso o con piano economico-finanziario allegato a parte in schema libero;
3. documento di identità in corso di validità;
4. in caso di costituenda ATS, impegno a costituirsi in ATS e specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti;
5. in caso di raggruppamenti e consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

ALLEGATO B)

“P.I.U. - SUPREME” - CUP:B35B19000250006. AVVISO DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D’INNOVAZIONE SOCIALE PER L’INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL’INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE - SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE**RIFERIMENTI**

Progetto “P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione del progetto SUPREME”, finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020.

PROPOSTA PROGETTUALE**Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali**

Descrivere il contesto di riferimento e i fabbisogni (es. istituzionali, di policy, del target group, ecc.) e analizzare in particolare le esigenze territoriali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell’intervento.

(Max 1 pag.)

<p>Obiettivi generali della proposta</p> <p>Descrivere gli obiettivi o finalità generali indicando i/l principali/e mutamenti/o che si vogliono conseguire.</p> <p><i>(Max ½ pag.)</i></p>

<p>Obiettivi specifici della proposta</p> <p>Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento della realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali.</p> <p>N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta ma generica e non coincidere mai con un'azione o una attività.</p> <p><i>(Max ½ pag.)</i></p>

Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole azioni previste dall'Avviso.

Titolo dell'azione		
Riferimenti		
Risorse		
Data di ultimazione		
Ambito territoriale		
Descrizione analitica dell'intervento		
Attività programmate		
N.	Titolo	Descrizione dettagliata delle singole attività
1		
2		
3		
4		
5		

Indicatori di realizzazione			
N.	Descrizione	Indicatore misurabile	Valore atteso
Es.	<i>Destinatari coinvolti nei percorsi individualizzati</i>	<i>N. destinatari coinvolti nell'offerta di soluzioni individualizzate</i>	100
1			
2			
3			
4			
5			
Indicatori di risultato			
N.	Descrizione	Indicatore misurabile	Valore atteso
Es.	<i>Miglioramento della situazione lavorativa dei destinatari</i>	<i>Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei percorsi individualizzati – range da 1 a 10</i>	8,2
1			
2			
3			
4			
5			
Stima degli indicatori			
Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno misurati gli indicatori. (Max ½ pag.)			

Replicare per ciascuna delle attività programmate come da avviso.

Metodologia d'intervento
Delineare l'approccio e la metodologia che verranno adottati per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché l'approccio e la metodologia prescelti si ritengono i più adatti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento. (Max 1 pag.)

Destinatari diretti

<i>Quelli che beneficeranno direttamente delle attività realizzate, fruendo dei risultati/prodotti.</i>				
N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				
Destinatari indiretti				
<i>Quelli che beneficeranno indirettamente delle attività realizzate (cfr. operatori della PPAA, cittadinanza, ecc.)</i>				
N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				
Stima dei destinatari				
Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno verificati i destinatari diretti ed indiretti coinvolti.				
(Max ½ pag.)				

Risultati attesi
Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto s'impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi.
N.B.: I risultati attesi costituiscono gli effetti immediati di un intervento.
(Max ½ pag.)

Sostenibilità del progetto e dei suoi risultati
Indicare le strategie, le risorse e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento).
(Max 1 pag.)

--

Complementarità e sinergie con altre iniziative ed interventi

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che altri interventi ed iniziative attive a livello territoriale si coordinino alle attività del progetto. Spiegare quali azioni saranno attuate per evitare duplicazioni e garantire sinergie.

(Max 1 pag.)

--

Impatto del progetto

Descrivere i principali effetti di medio e lungo termine che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo.

L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

(Max ½ pag.)

--

Descrizione del ruolo svolto da ciascun partner

--

Reti attivabili, identificazione degli attori e del valore aggiunto dagli stessi apportabile alle attività, realizzazioni, risultati ed impatti del progetto

--

Project Management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate.

(Max 1,5 pag.)

--

--

Organigramma e relazioni funzionali

Inserire anche una rappresentazione grafica esplicativa.

(Max 1 pag.)

--

Gruppo di lavoro

Fornire lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore, ecc.) e descrivere brevemente i loro compiti.

Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro.

(Max 1 pag.)

--

Modalità di gestione, controllo e rendicontazione

(Max 1 pag.)

--

Monitoraggio e valutazione degli interventi

Descrivere gli approcci, le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati per assicurare un efficace e trasparente monitoraggio e valutazione del progetto.

(Max 1 pag.)

--

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari					
Committente/ente Finanziatore	Titolo dell'intervento	Descrizione delle principali azioni	Ruolo <i>(Soggetto proponente unico, capofila, partner)</i>	Importo	Dal - al

Cfr. criterio di valutazione 4.2 dell'avviso.

Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto <i>(convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, ecc.)</i>	Soggetti coinvolti	Oggetto	Durata <i>(dal - al)</i>

Cfr. criterio di valutazione 6.1 dell'avviso.

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura		
Ente che ha rilasciato la lettera di adesione	Oggetto dell'adesione	Data

Cfr. criterio di valutazione 6.2 dell'avviso.

Piano economico-finanziario <i>(Comprensivo di quadro economico e fabbisogno finanziario di progetto (dati in euro). Esplicitare la quota di cofinanziamento)</i>
a. Personale b. Viaggi e soggiorni c. Acquisizione di beni e servizi

ALLEGATO C)

“P.I.U. - SUPREME” - CUP:B35B19000250006. “AVVISO DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D’INNOVAZIONE SOCIALE PER L’INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL’INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE”

DICHIARAZIONE D’INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATS

I seguenti Enti:

1. (Ragione sociale) con sede a n., C.F., nella persona del/la suo/a legale rappresentante....., nato/a a....., il....., residente ain Via....., n. in qualità di capofila (Soggetto Gestore);
2. (Ragione sociale) con sede a n., C.F., nella persona del/la suo/a legale rappresentante....., nato/a a....., il....., residente ain Via....., n. in qualità di mandante;
3.

stabiliscono quanto segue:

1. è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall’Avviso pubblico finalizzato all’individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d’innovazione sociale per l’integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo all’interno del territorio della provincia di Lecce, CUP B35B19000250006;
2. di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;
3. di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;
4. d’impegnarsi irrevocabilmente sin d’ora, in caso di approvazione da parte dell’Organismo competente, a costituire un’ATS tra i membri sopra indicati;
5. di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d’ora presa specifica visione, d’impegnarsi a rispettarli, adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell’avviso;
6. di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;
7. di convenire, nell’ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l’ATS:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITÀ DA SVOLGERE
(CAPOFILA)		

(MEMBRO)

(MEMBRO)

ALLEGATO C)**E S'IMPEGNANO A:**

1. realizzare le attività previste dall'avviso pubblico;
2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;
3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornire la Regione Puglia per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
4. fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto.

Luogo e data,

Firme

"P.I.U. - SUPREME" - CUP: B35B19000250006. AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE - SCHEMA DI CONVENZIONE.

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per l'attuazione del Progetto "P.I.U. – SUPREME", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020,

"Azioni di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo nei contesti urbani"

CUP B35B19000250006

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata da....., Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

e

_____ (ragione sociale) (C.F./p. IVA _____)
rappresentato da _____.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in

particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;

- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo Inclusione per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013; (UE) n. 1304/2013; (UE) n. 1309/2013; (UE) n. 1316/2013; (UE) n. 223/2014; (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo Inclusione per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati d'inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (azioni di sistema e pilota);
- il D.P.C.M del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Convenzione del 16 marzo 2018 e relativo addendum sottoscritto in data 21 novembre 2018, tra l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, con la quale la medesima Direzione Generale, nella persona del Direttore Generale, è stata designata, ai sensi dell'art. 123 comma 6 del regolamento (UE) N. 1303/2013, quale Organismo Intermedio;
- il Decreto Direttoriale n. 406 del 01.08.2018, che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";

CONSIDERATO CHE:

1. la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
2. la Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (DG Immigrazione) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;
3. con la medesima nota il Ministero del lavoro ha ribadito che, "allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI";
4. la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, è stata delegata, tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della convenzione con l'Organismo Intermedio (O.I.) - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 - Asse III, CUP B35B19000250006;
5. la stessa ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata essa stessa quale soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre amministrazioni regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del PON Inclusione;
6. l'atto d'indirizzo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2019, in coerenza con la programmazione economico-finanziaria per il triennio 2019-2021, individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità d'intervento.

PREMESSO CHE

- con D.D. della Direzione generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro n. 35 dell'8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato per un importo pari a **€ 12.799.680,00** a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020 il progetto denominato "**P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento**", CUP B35B19000250006, il cui beneficiario è la Regione Puglia, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto con Atto Dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione; tale DD è stato registrato da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019 al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio centrale di bilancio in data 12 marzo 2019 al n. 54;
- il progetto, cofinanziato dal PON Inclusione 2014-2020, è stato avviato in data 15.04.2019;
- con **DGR n. 1421 del 30/07/2019** la Giunta Regionale ha preso atto della predetta convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusione, hanno firmato, in data 08/09/2019, suddetta **Convenzione** per l'attuazione;
- la DG Immigrazione, con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. - SUPREME", per un ammontare di € 7.000.000,00 (sette milioni/00), a valere sul FSE PON Inclusione, per la realizzazione di azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse al periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, all'implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;
- con nota prot. n. 6133 del 29 luglio 2020 l'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 ha approvato la variazione della progettazione degli interventi dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, consentendo l'aumento delle risorse finanziarie per la realizzazione di "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo", che pertanto presenta la necessaria disponibilità;
- con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro sette milioni/00) e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00;
- con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche di integrazione del Ministero del Lavoro n. 51 del 30 luglio 2020 è stato approvato e finanziato per un importo pari a **€ 7.000.000,00 l'addendum alla Convenzione** su citata;

- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusione, hanno sottoscritto, in data 30.07.2020, apposito addendum alla convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020;
- tale addendum è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 04 agosto 2020 al numero 264, e dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2020, al numero 1734;
- con DGR n. 1809 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'addendum alla Convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;

Tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è finalizzata alla realizzazione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo all'interno del territorio della provincia di Lecce.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'affidatario s'impegna a realizzare la presente procedura di co-progettazione che prevede la selezione di soggetti del Terzo settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro consorzi, idonei a strutturare un'azione di Sistema territoriale, finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento, valorizzando la complementarietà e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento in una prospettiva multidisciplinare e finalizzata a:

realizzare percorsi individualizzati di integrazione culturale, sociale ed occupazionale dei destinatari individuati nel territorio della provincia di Lecce;

promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Le attività previste sono sostenute nell'ambito di due progettualità specifiche:

progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione 2014-2020;

Obiettivo della presente procedura è la costruzione di un sistema unitario di azioni, finalizzate a migliorare e rafforzare il sistema dei servizi socio-sanitari, del lavoro, per la mobilità e di inclusione abitativa nel territorio della provincia di Lecce, favorendo la realizzazione di un ecosistema territoriale evoluto e di un'infrastruttura integrata di prestazioni innovative in grado di sostenere l'inclusione attiva e la transizione verso l'autonomia e legalità dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura. Superare le condizioni emergenziali che connotano le soluzioni e i percorsi di accoglienza abitativa ad oggi realizzati nel territorio della provincia di Lecce .

- A) Sostenere percorsi di emersione e accompagnamento all'autonomia dei destinatari, promuovendo sistemi diffusi e qualificati di accoglienza residenziale

- B) Attivare un ecosistema ed un'infrastruttura di attori, competenze, risorse e iniziative che consentano di assicurare la complementarità degli interventi e servizi finalizzati a prevenire e contrastare le diverse fenomenologie di lavoro irregolare e di grave sfruttamento. Attraverso l'adozione di approcci integrati e multistakeholders si intendono creare le condizioni per garantire l'unitarietà degli interventi e dei dispositivi.
- C) Sviluppare nuovi modelli (funzionali, organizzativi, erogativi, ...) nei servizi per l'integrazione lavorativa degli immigrati, che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di emersione e di collocamento regolare. Questo obiettivo specifico mira ad affermare il principio della centralità della persona, promuovendo la gestione di percorsi individualizzati fondati sulla presa in carico olistica e sull'adozione di approcci multidisciplinari
- D) Migliorare i presupposti e le condizioni di occupabilità dei destinatari implementando misure di empowerment e di sostegno all'inclusione attiva che possano inserirli nel mercato del lavoro regolare ed accompagnarli nelle fasi di transizione verso l'autonomia.

Sperimentare un'azione pilota di sostegno all'autonomia economica ed abitativa dei destinatari. L'intervento prevede l'avvio di azioni pilota centrate su processi di rigenerazione innovativa (valorizzando specifici asset immobiliari per lo sviluppo di progetti di residenzialità) per la fruizione da parte dei migranti, in quanto aspetto strategico per sviluppare processi di inclusione attiva ed accompagnare percorsi di transizione verso l'autonomia e la legalità.

Tutte le attività sono specificamente indicate nel progetto tecnico approvato che si allega sub A.

ART. 2 OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione del progetto con un contributo finanziario di **€ 332.150,00 (euro trecentotrentaduemilacentocinquanta/00)**, a valere sul progetto "P.I.U. - SUPREME". La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

L'affidatario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € con le seguenti modalità:

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della coprogettazione ai fini della definizione del piano di lavoro, anche in corso di esecuzione delle attività.

L'affidatario s'impegna a:

- formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;

- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare la programmazione delle attività;
- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- implementare le attività in caso di espressa richiesta della Regione Puglia.

L'affidatario s'impegna altresì a:

- eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che sostiene l'operazione, in raccordo con l'Ufficio comunicazione del progetto. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle "Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020", edizione maggio 2017, unitamente alla "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018 ed alla successiva nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020, nonché agli atti normativi di natura regolamentare di fonte europea e legislativa nazionale unitamente ai documenti di prassi richiamati a cui si rinvia espressamente.

L'affidatario ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare i CUP (Codice Unico di Progetto) forniti dalla Regione Puglia;
 - redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;
 - informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;
 - informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
 - inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
 - concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;
 - predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;
 - rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità,

nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;

- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;
- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del PON Inclusion, per tutta la durata della presente convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- inviare alla Regione Puglia report trimestrali sull'attività svolta, al fine di verificare la corrispondenza con il piano di lavoro approvato;
- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i propri report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto infine obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al FSE. A riguardo costituiscono principali dispositivi di riferimento: 1) Manuale per i Beneficiari PON Inclusion 2) Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010; 3) Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018.

ART. 3 SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/10/2022, salvo proroghe per le spese oggetto di rendicontazione del progetto PIU' SUPREME; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 18 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusion FSE, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.

Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

ART. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo di un importo pari al 40% del finanziamento accordato, a seguito di comunicazione dell'affidatario indicante l'effettivo avvio delle attività indicate nel piano di lavoro approvato dall'Amministrazione;
- successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale solare previa presentazione, da parte dell'affidatario, dei report attestanti l'attività svolta, che dovranno essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione, e delle relative domande di rimborso, complete della documentazione di rendicontazione delle spese/attività; l'importo totale di tali ulteriori tranches di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 50% del contributo assegnato che, sommato al 40% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- il saldo finale verrà corrisposto a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese e di relazione finale sulle attività realizzate.

Art. 5 EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla data del 31/10/2022, salvo proroghe.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

Art. 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'affidatario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta,

- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative,
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione,
- frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale,
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2;
- gravi ritardi nella realizzazione delle attività rispetto al piano di lavoro approvato.

ARTICOLO 8 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 - sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

Art. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.

Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o

documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario si obbliga a:

- garantire il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013);
- adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità e visibilità del fondo PON e del progetto derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea, così come indicato dalle "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";
- apporre le targhe identificative del progetto e dei fondi PON secondo le indicazioni e la veste grafica che sarà indicata dalla Regione Puglia;
- fornire materiale fotografico e video relativo allo svolgimento delle prestazioni e conservare esemplari di eventuali materiali prodotti con la chiara apposizione dei loghi dei progetti.

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:

a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;

c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ARTICOLO 14 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, il Soggetto aggiudicatario presenta la polizza fidejussoria n. del di € (...../00), nella misura del 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.

La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione a conclusione delle attività oggetto di gara.

In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.

In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

ARTICOLO 17 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente l'affidatario al rispetto delle previsioni in essi contenute e degli obblighi derivanti, per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

1. circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito del PON FSE 2000-2006 - ambito di applicazione";
2. circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
3. Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";
4. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
5. Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018 "Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";

6. nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020 dell'AdG del 6/12/2018;
7. nota AdG recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020;
8. "PON Inclusione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari" di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
9. "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. 13 facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione sicurezza
del cittadino, politiche per le
migrazioni e antimafia sociale

(Timbro e Firma leggibile)